

TITOLO 5 - REGOLAMENTO VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, GEMELLAGGI

Art. 1 – Norme generali

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e i gemellaggi costituiscono arricchimento dell'offerta formativa e pertanto le mete e le attività proposte saranno sottoposte e vagliate dai Consigli di classe, che ne valuteranno l'attinenza con la programmazione annuale e gli obiettivi didattici ed educativi fissati dai singoli dipartimenti disciplinari. Le iniziative dovranno essere adeguatamente preparate con la classe da parte dei docenti proponenti.

Tutte le attività proposte non dovranno determinare discriminazioni di ordine economico tra gli studenti.

Art. 2 – Visite guidate e partecipazione a manifestazioni culturali (rappresentazioni teatrali, ...)

Le visite guidate si svolgono in una giornata, su proposta di uno o più docenti che ne chiedono l'effettuazione per l'attinenza con la programmazione delle discipline. Tali uscite si possono svolgere anche in Paesi confinanti con la Regione Friuli Venezia-Giulia.

Il/i docente/i proponente/i si incarica di raccogliere l'eventuale consenso dei colleghi che hanno lezione nella classe nel giorno e nelle ore della visita.

L'uscita si può svolgere se almeno l'80% degli allievi vi aderisce.

Per tali iniziative la richiesta presso la segreteria didattica va effettuata di norma con 5 giorni di anticipo.

Le uscite che prevedono il noleggio di mezzi di trasporto o l'acquisto di biglietti ferroviari o di autolinee devono essere richieste con almeno 15 giorni di anticipo.

Art. 3 – Viaggi di istruzione

Durata dei viaggi di istruzione:

- Classe prima 1 giorno
- Classe seconda 1 giorno o settimana sportiva o week end verde
- Classe terza fino a 5 giorni, anche all'estero
- Classe quarta fino a 5 giorni, anche all'estero
- Classe quinta fino a 6 giorni, anche all'estero

Per il secondo anno, in alternativa al viaggio di istruzione di un giorno, si prevede per i Cdc la possibilità di optare per le esperienze formative delle *settimane sportive* o dei *week end verdi*, qualora ritenute significative sulla base di valutazioni di ordine didattico e pedagogico.

Qualora si optasse per il viaggio di istruzione all'estero:

- per il terzo anno di corso la meta sarà uno degli Stati europei in cui si parli la prima lingua studiata (Inglese);
- per il quarto anno degli indirizzi AFM e RIM, essa sarà individuata tra i Paesi dell'Unione della seconda lingua (Spagnolo, Tedesco, Francese);
- per il quinto anno:
 - o i corsi AFM e SIA e le classi articolate individueranno la meta in base alla ricaduta didattica attesa dai singoli Consigli di classe e la scelta sarà effettuata sulla base della preferenza espressa dalla maggioranza dagli studenti;
 - o per l'indirizzo RIM, la destinazione sarà preferibilmente una delle nazioni che abbia come lingua ufficiale una delle terze lingue studiate nella classe.

Un viaggio di istruzione è autorizzabile solo se almeno il 70% degli allievi di una classe vi aderisce.

La partenza non può avvenire prima delle 5.00, il rientro non oltre le 23.30, nel caso di trasporto su ruote.

I Consigli di classe, nella riunione del mese di novembre, approvano e definiscono mete, docenti disponibili e tetto di spesa per il viaggio di istruzione.

Entro il 15 dicembre di ciascun anno, di norma, il/i docente/i proponente/i fornisce alla segreteria didattica indicazioni dettagliate in merito a: meta, itinerari, durata, tetto di spesa, numero allievi aderenti, docenti accompagnatori, supplenti dei docenti accompagnatori, servizi richiesti (ubicazione albergo, necessità di guide, ...).

L'adesione al viaggio di istruzione, entro la predetta data del 15 dicembre, deve avvenire in forma scritta, con firma dei tutori anche nel caso di studenti maggiorenni, ed essere accompagnata dal versamento di un acconto pari al 40% del tetto di spesa stabilito.

In caso di rinuncia, anche motivata, non sarà restituita la penale prevista dall'agenzia che si è aggiudicata la gara.

Il saldo dell'importo dovuto avverrà di norma almeno 15 giorni prima della partenza.

Art. 4- Partecipazione dei docenti ai viaggi

Nel caso di viaggio di istruzione all'estero è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori posseda la sicura conoscenza della lingua del Paese meta del viaggio.

Nell'arco di un anno scolastico un docente può essere accompagnatore in un solo viaggio di istruzione di più giorni; il Dirigente Scolastico potrà concedere deroga a docenti che abbiano particolare ed approfondita conoscenza di luoghi, della cultura e del popolo oggetto del viaggio d'istruzione.

Di norma ciascuna classe ha come accompagnatore un proprio docente o, in deroga, un docente che è stato negli anni passati docente di almeno una parte della classe.

Art. 5 - Gemellaggi

Per promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e incentivare il dialogo e il confronto tra giovani di pari età saranno incentivate le attività di gemellaggio con scuole di altri Paesi dell'UE; considerate però le difficoltà connesse a una partecipazione diffusa, tali esperienze saranno possibili anche in deroga ai criteri sopra stabiliti per i viaggi di istruzione e potranno coinvolgere allievi di più classi.

Art. 6 - Viaggi di istruzione e attività assimilabili: comunicazioni alle famiglie

Ad avvenuta approvazione dei viaggi di istruzione su più giorni da parte del Consiglio di Istituto, il docente responsabile del viaggio provvederà ad inviare alle famiglie comunicazione relativa all'iniziativa che si intende realizzare, alla data di svolgimento, al programma (almeno di massima) e ai costi previsti.

Alla comunicazione si alleggeranno modulo di autorizzazione e patto di corresponsabilità compilati e firmati da entrambi i tutori; i moduli dovranno essere restituiti al docente responsabile, che provvederà alla consegna in segreteria. Essi dovranno essere accompagnati dalla ricevuta di versamento sul conto corrente della scuola.

Ci si potrà riservare di comunicare successivamente il programma giornaliero dettagliato, l'orario di partenza e di arrivo a destinazione, recapiti alberghieri, ecc...

Tale comunicazione andrà comunque inviata alla famiglia almeno otto giorni prima della partenza; nel corso del viaggio il programma potrà subire modifiche, ma non riguardo la durata del viaggio.

Approvato con delibera n. 30 del 15/04/2019